

News - 21/12/2023

## DOVE realizza la nuova guida turistica sul Biellese: alla presentazione anche Alessandro Boggio Merlo

L'intervento del presidente della Sezione Turismo e Cultura Uib



**"Il turismo a Biella esiste e ci sono delle eccellenze:** stiamo crescendo e la mia visione è legata alla comunicazione. Il turismo industriale può essere legato alla storia, ma la parte attiva, con la produzione del Made in Italy, deve mostrare cosa nel tempo abbiamo costruito e come vengono realizzate le cose. **Dobbiamo imparare a raccontarci meglio**". Con queste parole, **Alessandro Boggio Merlo**, presidente della sezione Turismo e Cultura dell'Unione Industriale Biellese, è intervenuto alla presentazione della **guida turistica "Biella Città Creativa Unesco"**, disponibile edicola in omaggio con il numero di **DOVE, Speciale Italia 2024**. Un viaggio in un territorio sorprendente, ricchissimo di eccellenze artigianali e industriali, di tesori naturalistici e di delizie gastronomiche. Da scoprire, passo dopo passo, in 124 pagine, con gli inviati di DOVE.

"Questa guida rappresenta un deciso passo in avanti e sono contento perché abbiamo ottenuto un risultato importante, che ci eravamo proposti fin dall'inizio del mandato, ovvero far tornare in auge il nome di Biella – dice il sindaco **Claudio Corradino** -. Abbiamo tantissime cose da proporre nel Biellese a farlo raccontare da una testata così autorevole non può che inorgoglierci. Non dobbiamo sminuire quello che abbiamo, ma affermarlo con forza alla gente che arriva da fuori e una pubblicazione come questa potrà aiutarci moltissimo".

"Mi sono battuta in questi anni per poter ottenere dei finanziamenti specifici a favore delle Città creative – spiega l'assessore al Turismo e all'UNESCO **Barbara Greggio** -. Infatti eravamo messi nella condizione di fare attività e comunicazione senza specifici strumenti finanziari. Da qui è nato questo emendamento che ha finanziato un fondo e alla Città di Biella sono stati destinati 132.000 euro. Abbiamo pensato che UNESCO dovesse diventare la piattaforma su cui connettere le bellezze del territorio: la Guida dà ampio spazio a Biella, ad Oropa, alla natura, ma soprattutto a quello che è il vero cuore dell'UNESCO: il patrimonio materiale, ovvero il 'saper fare', cioè il lavoro dei nostri maestri artigiani. Così il racconto della nostra storia e tradizione diventa un viatico per il futuro".

### La presentazione della guida con Simona Tedesco, direttrice DOVE

Durante tutta la serata è stato messo in evidenza che Biella è una destinazione turistica che sta crescendo. Così **Simona Tedesco**, direttrice responsabile di Dove ha affermato che: "l'arte sartoriale di Dove è un sistema che produce contenuti e Biella ci ha dato modo di lavorare in città come se fosse New York, facendo emergere tante storie e creando una redazione diffusa per raccontare la città in modo innovativo, insomma alla "Dove". La Guida è in distribuzione in edicola "ma avrete a disposizione anche dei podcast di racconti su Biella con una produzione a parte, fatta di tante voci. Una guida a tutti gli effetti, fatta di un background che da 33 anni ci vede produrre racconti mandando le persone in giro per il mondo".





Da sinistra: l'assessore Barbara Greggio, Felice Piacenza, Simona Tedesco, Giovanni Barberis Organista, il sindaco Claudio Corradino, Christian Clarizio e Alessandro Boggio Merlo

Molto applaudito l'intervento del Maestro sartore **Giovanni Barberis Organista** "Questo è un lavoro che mi è sempre piaciuto e a 92 anni sono contento di essere qui. Il lavoro manuale forse è stato un po' dimenticato. Il sarto deve aiutare e consigliare le persone nella scelta del tessuto, cercando di aggiustare e dare la giusta sciancratura. Non ci sono più giovani che vogliono fare questo lavoro ed è un peccato. La moda cambia, lo stile rimane e se un abito è fatto bene resiste e dura nel tempo. In via Italia dovrebbero esserci almeno due o tre sartorie: invece di andare a Londra magari più persone verrebbero da noi".

## Gli archivi presentati da Felice Piacenza

**Felice Piacenza**, archive manager Fratelli Piacenza Spa, ha raccontato che "durante la pandemia è nata l'idea di portare avanti la storia della nostra famiglia e gli archivi tessili. Dal 2020 abbiamo sistemato un migliaio di capi della Fratelli Piacenza: un patrimonio da conservare. Gli archivi si possono visitare e con l'acquisizione del Lanificio Cerruti mi sono trovato tanto altro materiale. La passione mi ha aiutato: si scoprono tante storie della realtà biellese molto interessanti".

## Le parole di Christian Clarizio, vice presidente ATL Terre Alto Piemonte

**Christian Clarizio** vice presidente ATL Terre dell'Alto Piemonte ha invece posto l'accento sul fatto che "nel turismo occorre saper essere attrattivi e un territorio più allargato ci riesce meglio. Dobbiamo valorizzare ogni territorio ed essere competitivi e propositivi. **Abbiamo un notevole potenziale turistico da poter sfruttare.** I dati sono in crescita e dovremmo smetterla di autoflagellarci: ad esempio su Instagram siamo passati da 800mila a oltre 4 milioni di visualizzazioni".

## Biella, che storia: i podcast

"Abbiamo voluto metterci in gioco con dei professionisti che maneggiano quotidianamente la comunicazione turistica - conclude l'**assessore Greggio** -. Ne è nata una bellissima narrazione del nostro territorio: un prodotto anche in inglese per i turisti di tutto il mondo e i prodotti usciti sono meravigliosi. Ma non è tutto perché grazie a **"Biella, che storia - La città raccontata in 5 podcast"** il racconto della guida si completa con un viaggio sonoro nel cuore più autentico della città attraverso le voci degli stessi abitanti. Inoltre saremo sul canale Spotify e sulla piattaforma del Corriere della Sera ([viaggi.corriere.it](https://viaggi.corriere.it)) sul canale viaggi intestato a Dove".

[Ascolta i podcast](#)

---

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>